

Bloccata la marcia di tutte le squadre di testa il Pisa è primo e il Perugia diventa «vedette»

Invaso il campo a Livorno, dopo il fischio finale (2-2)

Punizione ripetuta, il Monza Palermo-Lazio 0-0

Tra due squadre

d'attacco finisce a reti inviolate

Gli azzurri schierano quattro « punte » ma si arroccano in difesa; i rosa-nero sperano in Bercellino II ma questo si mangia i goal

ni, De Bellis; Lancini, Giu-Landoni, Bercellino II. Be-

LAZIO: Cei; Zanetti, Adorni; Ronzon, Soldo, Governato; Bagatti, Cucchi, Fava, Morrone, Fortunato. ARBITRO: Vacchini di Mila-

NOTE: Tempo bello, campo perfetto, spettatori 35 mila circa. Grave infortunio a Bagatti che in uno scontro con De Bellis ha riportato la frat tura dello zigomo sinistro. Infortuni più leggeri a Adorni e

DALL'INVIATO

PALERMO, 19 novembre E' finita con uno 0-0 che. se è la giusta risultante dei valori in campo, però è certamente anche il risultato piu inaspettato rispetto alle previsioni della vigilia. Previsioni ın maggioranza favorevoli al Palermo non solo perchè sembrava una squadra a macinatutto » tra le mura casalinghe (fin'ora aveva sempre vinto alla Favorita) ma anche perchè nella circostanza si giovava dell'atteso debutto di Bercellino II. ribattezzato « Berce-gol » l'anno scorso (quando segnò 15 goals con la maglia rosanera) e dal quale dunque i tifosi palermitani attendevano e attendono giustamente un contributo decisivo per una

maggiore incisività di un attacco che finora ha segnato solo sei reti. Poche erano invece le speranze di un risultato positivo da parte della Lazio, che sembrava prossima a cadere in crisi (si parlava giusto sabato della probabilità di un siluramento di Gel e forse anche dell'allontanamento di Fiore): e quelle poche speranze riguardavano caso mai un ex*ploit* clamoroso, perchè Gei rischiando il tutto per tutto aveva varato e mandato in campo una squadra d'arrembaggio, con quattro punte Fortunato, Morrone, Fava e Bagatti) e un solo centrocampista (Cucchi). Dunque tutto gio, e per di più un pareggio a reti inviolate: invece è proprio finita con un risultato ad occhiali che sul piano della logica non è facile da spiegare. Forse, per quanto riguarda il Palermo, si può ritenere che la sua azione sia stata frenata

dal timore che incuteva l'avversario, nonchè dalla giornata no di Benetti e Lancini: e per quanto riguarda Bercelli. no in particulare, si può aggiungere che ha evidentemente dimostrato di aver bisogno di affiatarsi con i suoi nuovi compagni. Ma che dire sul conto della Lazio? Come si può spiegare che la squadra dell'attacco a

quattro punte abbia finito invece per fare una meravigliosa partita difensiva? Non c'è spiegazione possibile: si può dire solo che, evidentemente, si tratta di uno dei tanti misteri del calcio, che è bello anche perchè pieno di contraddizioni di questo tipo al cronista non resta che anno gnando un bel dieci e lode a Governato, che si è improv risato mediano di rottura coni fiocchi (lui che è stato sem pre un regista e un cervello) voti solo di poco inferiori a Zanetti (un gladiatore!), ad Adorni, a Ronzon, a Soldo (un po' legnoso forse ma dotato di una bella elevazione e di un prezioso senso della posizione), a Cei, a Morrone, infa ticabile e combattivo anche in fase difensiva. Meno liete invece sono state le note per Cucchi, per Fortunato, per Fava (pur se si è mosso molto ed è corso appresso ad ogni pallone con encomiabile generosità) e per Bagatti che pe rò ha la validissima attenuante di aver subito un grave in fortunio (frattura dello zigomo) al 16' di gioco E questo può spiegare anche perche la Lazio non si è mai affacciata nell'area avversaria, nemmeno in contropiede.

Dal punto di vista cronistico, infatti, la partita è stata tutta un monologo rosanero. Già all'inizio (5') il Palermo ha sfiorato il goal su rovesciata di Nova e colpo di testa di Perrucconi, che ha mandato il pallone proprio sulla traversa. Sul rimbalzo è stato pronto ad intervenire Benetti, che ha staffilato a rete, senza però sorprendere l'attento e

La Lazio si è fatta viva solo al 6', su azione di Morrone che ha servito Fava, il quale ha smistato indietro a Cucchi: tiro e pallone a fil di palo ti in uno scontro con De Bel I li sono riusciti a effettuare

PALERMO: Ferretti; Costanti- | lis (16') e salvo Fortunato (che | po di scalmanati abbia asseha scelto il ruolo dello spettatore) gli altri attaccanti laziali si sono trasformati tutti in difensori. Estremamente difficile così è risultata la manovra del Palermo, che del resto è apparsa anche poco convinta. C'è stato solo da annotare un'uscita di Cei per intercettare di pugno un cross di Nova a Bercellino, e, poco dopo, uno svarione di Soldo che ha dato via libera a Bercellino, credendo fosse fuorigioco (il tiro è stato facilmen

te parato da Cei). Solo al 42' e'e stato un nuo o vero pericolo per la rete laziale su punizione di Benetti, respinta corta di Soldo e tiro volante di Perrucconi: sulla palla, fiacca, e arrivato in corsa Berce-gol deviando a fi

Nemmeno nella ripresa la musica è cambiata C'è stata un'improvvisa e casuale frecciata alta di Fortunato, poi ha ripreso ad attaccare il Palermo senza riuscire mai a impensierire seriamente Cei. E' stato necessario attendere il 29' per registrare un'al-

tra azione concreta. liscio di Adorni, fugge Perrucconi ma, troppo spostato sulla destra, al momento di concludere, sbaglia netto il bersaglio. Tran tran per il resto del tempo, fatta eccezione per altri due clamorosi episodi negli ultimi minuti Al 40' un tiro di Landoni è

sbattuto in faccia ad Adorni: rosanero hanno reclamato il rigore, mentre Perrucconi ha controllato con le mani ed ha insaccato alle spalle di Cei: ma l'arbitro giustamente non ha dato në il rigore, në il gol. Al 44' infine, su equivoco Ronzon-Zanetti, se ne è andato Landoni che poi ha fatto spiovere un pallonetto invitante per Bercellino, solo soletto: l'occasione era talmente allettante da sembrare incredibile. Infatti Bercellino non deve averci creduto, perchè ha cavato fuori una stecca (leggi un tiretto fiacco e maldestro) con comprensibile sollievo di Cei. Si capisce che questi ulti-

mi due episodi hanno dato agli spettatori l'impressione che il dı qualcosa: per cui è spiegabile come, alla fine, un grup

diato gli spogliatoi gridando invettive all'indirizzo dei lazia-

Ma siamo convinti che, a mente fredda, anche i più accesi tifosi rosanero finiranno per ammetere la validità del risultato, che comunque non a torto a nessuno. Perchè il Palermo resta al secondo posto in classifica, e resta una solida squadra che, con il con tributo di Berce-gol, può fare ancora meglio di quanto non abbia fatto finora cioè può aspirare seriamente alla promozione in A, per dirla in pa role povere, anzi sembra una squadre più qualificate per l'ambizioso obiettivo Per quanto riguarda la La-

zio invece, il pareggio può essere prezioso per un definitivo rilancio della squadra romana, ora che ha trovato in Soldo un solido pilastro per assestare la sua difesa Roberto Frosi

MARCATORI: Nardoni (L) su | Larbitro Sbardella, il quale rigore al 10' e Sala (M) al | a tre minuti dal termine ave-21' del p.t.; Gualtieri (L) al 20' e Strada (M) al 42' della ripresa.

il finimondo

L'arbitro Sbardella, aggredito da alcuni spettatori,

è stato difeso dalla polizia e dai giocatori ama-

ranto - Il direttore di gara assediato a lungo negli

spogliatoi - Gazzarra davanti alla cabina della RAI

va fatto ripetere la punizione

che doveva fruttare la rete

del pari brianzolo. Si era or

mai quasi alla conclusione ed

il Livorno conduceva per 2-1.

Garzelli aveva commesso un

tallo di mano al limite del

l'area e l'arbitro aveva con-

cesso una punizione di pri-

ma; tre o quattro giocatori

del Monza si fanno attorno

alla palla, uno tocca ad un

compagno e dopo un batti e

ribatti Sbardella credeva be-

ne di far ripetere il tiro, Sa

la allargava a Strada, tiro

rasoteria verso l'angolo de

stro di Bellinelli, è quindi la

rete del 22 che doveva sca-

I giocatori del Monza di-

ranno poi che la punizione è

stata fatta ripetere perchè un

giocatore monzese aveva cal-

ciato prima del fischio del-

Il Livorno era andato m

vantaggio due volte e per due

volte era stato raggiunto, la

seconda volta, come abbiamo

detto, in maniera contrastata

L'episodio di oggi non puo

non richiamare alla memoria

l'altro « finale giallo » che pro-

prio col Monza il 2 maggio

del 1965 si ebbe a verificare

a causa di un diverbio tra

il portiere Ciceri — lo stesso

che oggi difendeva la rete dei

lombardi - e un fotografo.

proseguita poi davanti alla

cabina da dove radiocronisti

della RAI stavano commentan-

Come abbiamo detto, si è

avuto un'appendice anche fuo-

rı dello stadio. L'arbitro (che

mentre lasciava il campo era

stato aggredito da alcuni spet-

tatori che avevano scavalcato

la rete, era stato colpito con

un pugno ed era stato difeso

da agenti e degli stessi gioca

tori del Livorno che l'aveva-

no accompagnato negli spo-

gliatoi), è stato bloccato a

La partita era corsa via li

Il Livorno che presentava lo

esordiente Nardoni al centro

del quintetto di punta, era

partito di slancio e già al 10'

era passato a condurre con

una rete dello stesso Nardo-

ni, che aveva trasformato un

calcio di rigore per atterra

La reazione degli ospiti era

mento in area di Nastasio

per 87 dei 90 minuti

ungo negli spogliatoi

do l'accaduto.

La gazzarra finale di oggi è

tenare il putiferio

l'arbitro

AVORNO: Bellinelli; Calvani. Lessi; Depetrini, Caleffi, Azzali; Gualtieri, Lombardo, Nardoni, Garzelli, Nastasio. IONZA: Ciceri; Perego, Magaraggia; Fontana, Maldera. Beltrami; Donadelli, Prato. Strada, Sala, Costanzo. ARBITRO: Sbardella di Roma.

NOTE: Giornata coperta con cırca -18mila presentı. Calcı d'angolo 7 a l per il Livor

DAL CORRISPONDENTE

LIVORNO, 19 novembre due a due con finale giallissimo, quello di oggi al l'Ardenza fra il Livorno Monza E' finita con un'invasione di campo (dopo il fischio finale) e molta confu sione fuori dello stadio, protrattasi per parecchie ore do po il termine della gara La deprecabile reazione del pubblico locale è stata originata da un'errata o comunque molto discutibile decisione del



LIVORNO-MONZA — Un carabiniere e un agente di P.S bloccano uno dei tifosi che hanno invaso il campo al termine dell'incontro.

Preziosa vittoria della «matricola» (1-0)

I perugini sconfiggono il Padova e la nebbia

Verso la metà della ripresa (con gli umbri in vantaggio) si è profilata la sospensione dell'incontro - D'Agostini è ritornato ad arbitrare

MARCATORE: autorete di Cervato al 38° del p. t. PERUGIA: Cacciatori; Panio. Marinelli: Azzali. Polentes. Olivieri: Dugini, Turchetto. Balestrieri, Piccioni, Mai-

PADOVA: Bertossi; Barbiero. Cervato: Nimis, Barbolini, Sereni: Quintavalle, Visen-Morelli, Fraschini, Vi-

ARBITRO: D'Agostini di Ro-

SERVIZIO

PERUGIA, 19 novembre

Il Perugia ha vinto contro due avversari, il Padova e la nebbia, che verso la meia dei secondo tempo ha latto temere la sospensione del l'incontro, quando gia i pa droni di casa erano in van taggio e controllavano agevolmente la gara Per qualche minuto una coltre bianca si è addensata sullo stadio, tre mutando i ventidue contendenti in fantasm: che inseguivano un pallone invisibile. Poi la visibilità è torna i ta, e i numerosi spettatori potevano tirare un sospiro di sollievo. Vittoria limpida questa del Perugia, ottenuta giustamente contro uno dei «big» di questo inizio di campio-

Il Padova oggi è mancato clamorosamente all'attacco, che pure nelle precedenti partite era stato l'asso nella manica dei veneti, i quaappena due tiri verso la porta di Cacciatori in tutto l'arco della partita

Anche nel secondo tempo quando il Perugia ha tirato i remi in barca e gli ospiti hanno potuto riaffacciarsi nel la meta campo avversaria, le 🗄 punte patavine non sono mai riuscite a rendersi pericolose Bloccato il reparto (sulla carta) più pericoloso del Pa dova gli umbri hanno avu to buon gioco, e hanno fi rato col fornire una delle migliori prestazioni interne

della stagione La vittoria del Perugia ha soprattutto un nome Dugini, il miglior uomo in campo. L'ex maceratese e stato semplicemente irresistibi 📑 le nella sua azione di raccor do tra centro campo e pun te avanzate. L'attucco perugi no bloccato domenica scorsa da! Modena, si e avvalso di questa prestazione ed e

apparso trasformato Turchetto, oggi particolar mente incoraggiato dal pub blico, e riuscito finalmente a scuotersi da quell'apatia che lo aveva portato a una serie di prove abbastanza medio cri, sempre efficace l'azione di Balestrieri, sempre perico losa quella di Mainardi, anche se oggi l'ex livornese si

è mangiato almeno due palle Il primo tempo dell'incon tro ha visto un dominio nettissimo del Perugia. Nella ripresa gioco più equi-

librato, con il Padova che si

spinge di più all'attacco, ma

le occasioni da goi erano an cora a favore dei perugini Ed ecco alcuni cenni di cronaca Parte all'attacco il Perugia con tiri di Turchetto al e di Piccioni all'11. Al 15. Cacciatori devia in corner un pericoloso traversone di Vi gni Al 22 lo stesso Caccia tori esce bene su Quintaval le sfuggito a Marinelli

cie d'angolo un tiro di Turchetto Al 32 lunga mischia in area patavina con tiro h nale di Marinelli a lato. Al 33' infortunio di Balestrieri che esce dal campo rientre ra dopo tre minuti senza ri Al 38 il gol azione di Du gini poco oltre la meta cam lungo in area ner

Turchetto che supera Bertos

a uscitogli incontro un po

fuori tempo. Cervato cerca di salvare in rovesciata ma pur riuscendo a colotte la palla questa si insacca ugualmente Nella ripresa al 6 c'e una , rigore indispettisce il pubuscita di Bertossi su Mainar di, all'II' lo stesso Mainardi gira di testa sul tendo un

su passaggio di Dugini escea fil di palo Al 27 primo tiro in porta del Padova è opera di Cervato ed e tutto Al 36' ultima occasione per

tiere di salvarsi in corner

Roberto Volpi

Al 31' Barbolini alza in cai sentire conseguenze

passaggio di Turchetto Al 21' un tiro di Turchetto

il Perugia Mainardi lanciato da Marinelli, arriva solo davanti a Bertossi ma tira frontalmente permettendo al por-

Reggiana e Pisa degne protagoniste

Una partita di fuoco ma pareggia ed è nessuno s'è scottato (0-0)

uni I. Giorgi; Vignando, Lampredi, Fantazzi; Fanello, Mazzanti, Del Fabbro,

Fogar, Crippa. PISA: Annibale; Ripari, Romanini; Barontini, Gasparroni, Gonfiantini; Joan, Guglielmoni, Piaceri, Cervetto, Manservizi.

ARBITRO: Toselli, di Cor-

NOTE: spettatori circa 12 mila con foltissima e vociante rappresentanza pisana. Giornata uggiosa. Terreno molle e scivoloso. Calci d'angolo 9 a 1 per la Reggiana. Incidente a Joan verso la metà del primo tempo. Ammoniti Giorgi, Piaceri, Bertini II e Gugliel

SERVIZIO

REGGIO EMILIA, 19 novembre Mille promesse mantenute solo platonicamente. Lo scontro è stato aspro, faticoso, agonisticamente di fuoco, ma alla fine non s'è scottato nessuno. Ha suggerito, però, una constatazione da presentare subito come punto fermo. il Pisa non e capolista usurpatore, ma fra granata e nerazzurri non esiste una intera classifica di difterenza. Questa Reggiana degna di maggiori soddisfazioni e di minori angustie, si è trovata più volte a due dita dal

successo sensazionale, eppure bloccandola sul pareggio il Pisa non ha commesso furti. da scoprire quest'oggi. E' in giro in un « momento magico » che dura ormai dall'inizio del campionato: agile ed equilibrata in ogni reparto, atleticamente preparatissima e psicologicamente caricata al punto giusto, capace di difendersi con ordine e di rovesciarsi all'attacco con pungente determinazione. E' un blocco dal quale si staccano poche individualità: Joan, che di questo Pisa clamoroso sa essere attualmente astuto e prezioso uomo-squadra, è forse al tempo stesso (con Manservizi, capriolo di buon sangue, oggi però efficacemente fronteggiato da quell'autentico masti-

no che è il più anziano dei

fratelli Bertini) il tipo di mag-

gior spicco.

Ebbene per metà del primo tempo il Pisa ha dovuto praticamente rinunciare proprio a Joan (toccato duro dal Bertini terzino) e se l'è ritrovato dopo il riposo frettolosamente novocainizzato e quindi valido al sessanta-settanta per cento. Allora, si obietterà, alla Reggiana è andata bene? Oddio, se si rammenta che la palla è comunque rotonda e che ad un minuto dalla conclusione Piaceri ha sparacchiato sugli spalti l'occasione della beffa, la tesi può forse resistere, ma se, sommando logica e buon senso, una squadra può andare lieta del punto intascato, questa è il Pisa senz'altro.

Ha reagito infatti con vigore alla gagliardia dei grana-La squadra toscana non era | ta, non ha trovato puntelli nella buona sorte, nè omagquella di schietta marca ca- gi nel troppo tollerante si-

REGGIANA: Bertini II; Ber- | detta che Lucchi sta portando | gnor Toselli, tuttavia ha cor- | pi di Annibale su Mazzanti; so diversi e consistenti pericoli. La Reggiana non ha mai afferrato le redini del confronto per dirigerlo da dominatrice, però è stata lungamente e generosamente all'offensiva. Avrebbe vinto ai punti, ma nel football conta il colpo del fuori combattimento. Colpo che non posseggono Crippa e Mazzanti, ma novratori piuttosto che sfondatori; che non hanno stoderato Fogar e Fanello, anche se il calabrese ha fatto balzare in piedi il pubblico del « Mirabello » per un montan te centrato nell'ultimo quarto d'ora; quanto all'esordiente Del Fabbro è opportuno un riesame. Alle prese con Gasparroni e Gonfiantini și è mosso spigolosamente, batta gliando quand'era il caso, ma

> dra non s'è vista troppo Più convincente, la puntigliosa Reggiana, e stata sul centrocampo (apprezzabile Vignando ed assai utile il baffuto Fantazzi, anche se troppo disposto agli scontri rudi) mentre gli uomini delle retrovie hanno onestamente guadagnato pane e compana-

l'utilità pratica per la squa-

Il primo pericolo, dopo alcuni tiri fuori bersaglio di Crippa, Mazzanti e Fanello. l'hanno corso i reggiani al 17' ma Bertini è uscito tempestivamente su Piaceri galoppante in contropiede, Al 21' s'è registrato l'incidente a Joan, di cui s'è detto, e la Reggiana ha trovato nuovo slancio per restare alla ribalta: un intervento in due temuna palla-gol abilmente sot tratta da Gasparroni a Crip pa; una spericolata uscita di Annibale su Del Fabbro sgu sciato alle spalle di capitan

Confiantini La ripresa non ha mostrato un cliche sostanzialmente diverso, però ha dimostrato che ambedue le squadre posseggono fondo sufficiente per re spingere biavamente i morsi della tatica. La sintesi delle emoziom ricorda che all'8 Crippa è giunto in ritardo su un magnifico invito di Mazzanti, che al 21' Lampredi ha spezzato un iurente assalto pisano rubando una palla d'oro a Barontini; che al 27 Fanello ha centrato un palo mentre poco dopo Fantazzi l'ha sfiorato con un tiro insi diosissimo, che al 39' Anniba le ha respinto in tuffo una bordata di Vignando e che al 44' Piaceri — servito perfet tamente da Manservizi -- ha spedito tra la folla il pallo ne dell'ultimo brivido.

Sarebbe stata un'ingiusti zia. Il Pisa — come anche Helenio Herrera, osservatore interessato e più « personaggio » che mai, ha detto a chi gli faceva ressa attorno al l'uscita dal « Mirabello » - e squadra brillante, veloce, che attacca e si difende con a movimiento» e padronanza rer dendo difficile la vita all'avversaria, ma la Reggiana non le è stata da meno. E per di più si è presa il lusso di voltare le spalle ai palloni più importanti del match

Giordano Marzola

CALCIO PANORAMA

SERIE

Varese-Roma

DOMENICA PROSSIMA L.R. Vicenza-Milan Atalanta-Brescia Mantova-Torino Bologna-Napoli Sampdoria-Cagliari Inter-Spal

Juventus-Fiorentina

SERIE B

Risultati Domenica prossima Foggia-Catania . . . 1-0 Catania-Palermo Foggia-Perugia Lecco-Bari 1-1 Livorno-Monza . . . 2-2 Messina-Catanzaro . . 0-0 Monza-Reggiana Modena-Potenza . . . 3-0 Novara-Bari Padova-Livorno

Novara-Reggina . . . 3-1 Palermo-Lazio 0-0 Pisa-Genoa Perugia-Padova . . . 1-0 Potenza-Verona Reggiana-Pisa . . . 0-0 Reggina-Catanzaro Venezia-*Verona . . . 1-0 Venezia-Lecco Ha riposato il Genoa Riposa il Modena

pronta ed energica ed al 21° doveva fruttare loro il pari: una punizione dalla destra era battuta direttamente in porta da Sala: un tiro maligno, ad effetto, che, dopo aver sorvo lato la barriera, andava ad in saccarsi nell'angolino alto. senza che Bellinelli potesse in-

Solo sul finire del tempo il Livorno riusciva a scuotersi Si riprende ed il Livorno e di nuovo all'attacco Il Mon za si asserraglia in area, mu non disdegna di proiettarsi in avanti quando se ne pre senti l'occasione E' Ciceri co munque che deve svolgere un notevole lavoro

Il Livorno appare ora più deciso, gioca con maggior de terminazione e. con Nastasio, oggi molto attivo, si fa so vente sotto Anche Nardoni dopo un avvio in sordina sembra ritrovarsi. Alcuni suoi spunti riescono a strappare lo applauso come, ad esempio al 16' quando, ricevuta la pal la da Depetrini, dopo uno stop volante mandava il cuoio a sbattere sul montante destro della porta di Ciceri. La rete era nell'aria e puntuale do veva arrivare siamo al 20° la palla corre da Depetrini a Nastasio, da questi nuovamen te al mediano che da avanti a mezz'altezza a Gualtien, il quale irrompe e al volo met

ie imparabilmente a segno il due a uno Il Monza reagisce con ener gia e con un gran tiro di Maldera impegna severa mente Bellinelli costretto a una parata a terra. Ma il I i vorno torna presto a coman dare -: porta avanti e al 40° Shardella sorvola su un oros so fallo di Ciceri ai danni di Nastasio il portiere, in usci ta «placea» Nastasio alle gambe mentre il gioratore in area si apprestava al tiro La mancata concessione del

minuti dopo descritta all'ini 210, dava por l'avvio alle in temperanze del pubblico, che ha visto nell'operato del direttore di gara le cause del mancato successo amaranto. E' certo che la direzione di Sbardella, non può essere catalogata tra le cose positive di questa partita, che il Livorno, comunque, avrebbe mentato di far sua.

La balorda decisione di due

blico

Loriano Domenici

CLASSIFICA SERIE B punti G. V. N. P. V. N. P.

	punti	G.	v.	M.	F.	v.	М.	r.	r.	3
			in casa			fuori casa			reti	
PISA	15	11	4	1	0	2	2	2	23	12
*LIVORNO	14	10	2	4	0	2	2	0	9	:
PALERMO	14	11	3	2	0	1	4	1	6	3
*PADOVA	13	10	4	1	0	2	0	3	14	10
PERUGIA	13	11	3	3	0	7	2	2	14	11
NOVARA	12	11	2	4	0	0	4	1	11	•
REGGINA	12	11	4	1	1	1	1	3	16	14
VERONA	12	11	4	1	1	0	3	2	10	5
CATANZARO	11	11	2	2	2	1	3	1	10	11
*VENEZIA	10	10	2	1	2	ı	3	1	7	•
*LAZIO	10	10	3	2	0	0	2	3	9	12
*FOGGIA	9	10	2	1	2	1	2	2	9	11
*MONZA	9	10	0	4	1	1	3	1 .		9
*MESSINA	9	10	2	2	0	0	3	3	5	11
MODENA	9	11	2	4	0	0	1	4	11	73
FECCO	9	11	0	3	2	0	6	0	7	10
*GENOA	8	10	2	3	0	0	1	4	11	10
*REGGIANA	8	10	1	3	1	1	1	3	7	11
*BARI	8	10	3	1	1	0	1	4	15	19
POTENZA	8	11	1	3	1	0	3	3		12

A TRE GIRONI DELLA SERIE C 1000 1000

GIRONE «A»

RISULTATI. Alessandria-Verbania 0-0, Marzotto-Entella 2-0; Piacenza-Mestrina 3-0; Pro Patria-Udinese 1-0; Rapallo-Como 2-1; Savona-Monfalcone 0-0; Solbiatese-Bolzano 2-2; Travigliese-Legnano 0-0; Treviso-Biellese 1-1; Triestina-Pavia 2-0

CLASSIFICA: Verbania punti 14; Como, Pro Patria, Rapallo, Piacenza e Triestina 13; Udinese e Solbiatese 12; Legnano e Treviso 11; Savona e Monfalcone 10, Biellese, Trevigliese e Marzotto 9, Alessandria 8; Bolzano 7; Entella 5; Pavia e Mestrina 4 **DOMENICA PROSSIMA**

Bieliese-Savona; Bolzano-Verbania; Como-Triestina; Entella-Ales

sandria, Legnano-Treviso; Mestrina-Pro Patria; Monfalcone-Pia cenza Pavia Trevigliese; Solbiatese Rapallo: Udinese-Marzotto GIRONE «B»

RISULTATI: Anconitana-Siena 1-0; Arezzo-Pontedera 1-0; Carrarese-Del Duca Ascoli 2-2; Cesena-Maceratese 2-1; Prato-Empoli 1-1, Ravenna-Rimini 0-0; Sambenedettese-Pistoiese 3-0; Spezia-Città di Castello 4-0; Torres-Massese 2-0; Vis Pesaro-Jesi 0-0 CLASSIFICA Sambenedettese punti 17; Spezia 13; Maceratese,

Siena Empoli e Cesena 12; Anconitana, Arezzo e Torres 11, Del

Duca Ascoli e Ravenna 10; Carrarese, Prato e Pesaro 9; Pistojese, Jesi e Rimini 8; Massese e Pontedera 7; Città di Castello 4. DOMENICA PROSSIMA

Arezzo-Sambenedettese; Carrarese-Spezia; Città di Castello-Massese; Del Duca Ascoli-Anconitana; Empoli-Rimini; Pistoiese-Jesi; Pontedera-Maceratese, Prato-Ravenna; Siena-Cesena; Torres-Vis

GIRONE «C»

RISULTATI. Akragas-Barletta 1-1; Casertana-L'Aquila 4-0; Chieti-Pescara 2-0; Crotone-Siracusa 3-1; Lecce-Cosenza 0-0; Taranto-Massiminiana 1-0; Salernitana-Nardò 3-3; Ternana-Avellino 2-0; Trapani-Internapoli 1-0. Ha riposato il Tranz CLASSIFICA: Ternana punti 14; Lecce e Taranto 13; Nardò, Cosenza, Trapani e Crotone 11; Akrages, Salernitana e Casertana

10; Internapoli, Avellino e Pescara 9; Chieti 8; Trani, Massimi-

niana, l'Aquila e Barletta 7; Siracusa 3. Ternana, Cosenza In-

ternapoli, Trapani, Avellino, Salernitana, Trani, Barletta, Chieti e Siracusa hanno rispettato un turno di riposo

DOMENICA PROSSIMA Aveilino-Massiminiana; Barletta-Pescara; Chieti-Trani. Casertana-Trapani; Cosenza-Akragas; Crotone-Lecce; Internapoli Salernitana, Nardo-Ternana; Siracusa-Taranto Riposa L'Aquila

IL CAMPIONATO DI SERIE D

GIRONE «A» RISULTATI

2.0 Casale Borgomanero 0-0, Cossitese Sestrese 5.0, Cuneo Ivrea Ligorna Vivaldi *Gruppo C Genusa 2.0 One-ena Castor To rino 11, Sanremese Macobi Asti Sestri Levante Pro Vercelli

Sestrese pinti 13 Aibenga Ver celli II. Borgomanero, Cossatese 10 Astr Castor Macobi Astr. Cu 3 Gruppo C. Ligorna Vivaldi 6 Imperia 4

GIRONE «B» RISELTATI

Gaillaratese Cremonese 0-0, Saron no 'Guastalla 10, Seregno 'Leon celli 30. Pergolettese "Lihon Snia 21, Moglia Fanfulla 22, S Secondo P se Derthona 11, Valtrompia Parma 1-0 Vigevano Mi randolese 1.1 Pro Sesto Voghe

CLASSIFICA

Pergolettese punti 17, Cremonese

Pro Sesto 13. Derthona 12, Sere gno 11, Vigevano, Saronno 10 Parma, Lilion, Gallaratese, Moglia 9, Valtrompia 8, Fanfulla. Mirandolese 7, Guastalla, Leon-celli 5, San Secondo, Voghera 4 GIRONE «C» RISULTATI Alense-Jesolo 0-0, Belluno-Cone-glianese 0 0; Olivo Arco Schio 0-0;

RISULTATI

21. Rovigo-"Portogruaro 30, San

Dona Rovereto 11, Sottomarina

GASSIFICA

Sottomarina punti 12, Rovereto Rovigo 11, Belluno, Trento, A

lense 10. Pordenone, San Dona

Jesolo Portogruaro 9, Coneglia

Passirio Ponziana Saici Audace

GIRONE «D»

RISULTATI

Civitationese Forth 0.0. Factors

Cus Urbino 0-0, Fermana Barac

ca Lugo 30, Fortitudo Fabr -Car

pi 22. Imola Serenissima 1-0

Progresso C Magg Alma Juven

tus 22, Riccione San Crispino 30, Portorecanati "San Lazzaro

CLASSIFICA

Forli punti 14. Tolentino 13. Ric

cione, Alma Juve 12, Paenza, Ba

racca Lugo 11 Progresso, Cus Urbino, Imola 10, San Crispino,

Fermana 8, Cervia, Carpi, Civi tanovese, Portitudo 7, Portore-

canati f. Serenissima 5, San Laz-

GIRONE «E»

10, Tolentino Cervia 21

Lido-Pordenone 1-0, Trento Pon ziana 1-1, V Veneto Audace S

Cecina Lucchese 1-1, Poligno-Cuoio Pelli 10; Grosseto-Poggibonsi 10, Pietrasanta Sansepolcro 0-0, Piombino-Viterbese 0-0, Quarrata Orvietana 20, Sangio vannese-Signe 1-0, Sarzanese-A-quila Montev chi 1-1; Viareggio-Narnese 0-0

CLASSIFICA Grosseto punti 15, Viareggio 13, Pietrasanta, Viterbese 12, San Sepolcro, Sarzanese 11; Cecina. Lucchese, Aquila 10, Piombino Quarrata, Foligno 9, San Giovan nese, Poggibonsi 8, Orvietana 5 Cuoio Pelli 4, Signe Namese 3

GIRONE «F» RISULTATI

Alatri Frosinone 0.0, Alghero BPD Colleferro 0.0, Anzio-Car Civitavecchiese Romulea 00. For mia Tempio 1-1, Olbia 'Sant'E Quartu 21. Latina Tever Roma 10. Tharros Oristano Sor CLASSIFICA

Olbia, Latina punt: 15, Alatri 12, Carbonia 11, Frosinone, Sor so 10, Anzio, Tevere Roma 9 Tempio, Formia, Civitavecchie se, Alghero, Romulea 8, Calan gianus, Sant Elena, Tharros 7 Colleferro, Rieti 5

GIRONE «G» RISULTATI

Acerrana-Benevento 1-0, Angri Matera 0.0; Battipagliese-Turris 3.2, Bernalda-Scafatese, sospesa al 22' del 2º tempo per invasione di campo; Maddalonese-Noceri na 0.0, Melfi-Juventus Stabia 2.0, Paganese-Ischia Isolaverde 0-0, Puteolana-Sessana 1-1; Savoia-Po-

licoro 3-0.
CLASSIFICA Savoia punti 16; Matera 15; Pu-teolana 12; Angri, Battipagliese 11; Nocerina, Turris, Paganese 10; Scafatese, Melfi 9; Sessana,

Acerrana 8, Maddalonese 7; Be nevento 6, Juve Stabia, Bernal da Ischia 5, Policoro 3

GIRONE «H» RISULTATI

Acquaviva Toma Maglie 1-0, Andria Campobasso 10, Bisceglie Liberty 10, Brindisi Interamnia Teramo 50, Forza Coraggio-Aulace Cerignola 1-1. Giulianova-Gioria Chieti 21, Manfredonia-Novoli 20, Martina Franca-Pro Vasto 30, Poggiardo Molfetta 1-0

CLASSIFICA . Brindisi, Martina Franca 13, Vasto 12, Novoli, Poggiardo 11. Audace, Toma Maglie 9; Acquaviva, Campobasso 8, Porza e Coraggio, Andria e Giulianova 7; Gloria Chieti 6. Liberty 5. Inte

GIRONE « I »

RISULTATI Acquapozzillo - Nuova Viterbesi Folgore-Juventina Palermo Alcamo-"Juventus Siderno 2-1; Nicastro-Marsala 1-1; Nissa Floridia 1-1; Paolana-Palmese 1-0; 'antieri Palermo-Paterno 1-0; Polistena Enna 0-0, Ragusa-Nuo

va Igea 6-1 CLASSIFICA

Folgore, Marsala punti 13; Acquapozzillo 12, Alcamo 11; Cantieri Palermo, Juve Palermo, Ra-gusa 10; Polistena 9; Enna, Paolaria, Paterno 8; Juve Siderno, Nicastro, Cantieri Palermo, Flo-ridia 7; Nuova Igea, Nuova Vi-